



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
Distretto 2080° R.I.

Consultabile sul sito

www.rctempiopausania.org

BOLLETTINO

Del Club

A.R. 2010 – 2011

Agosto - Settembre 2010 N° 57 - 58

Presidente: Roberto Carbini

Agosto

Mese dell'espansione interna ed
esterna

Settembre

Mese delle nuove generazioni



Lettera del Governatore

Agosto 2010

Carissimo,

sotto il solleone ci accingiamo ad affrontare il secondo mese dell'anno rotariano che è dedicato all'espansione "interna ed esterna" e debbo subito dirti che non pensavo di trovare difficoltà a uscire dai binari della ritualità e della ripetitività che, se da me percorsi, ti avrebbero certamente deluso ed annoiato.

Allora mi sono chiesto cosa potevo comunicarti per incitarti al servizio rotariano e per tenere vivo e alto l'entusiasmo con il quale siamo partiti per questa meravigliosa missione di servizio con il primo luglio. Pensaci un attimo. Non è facile.

E allora ho ritenuto che forse sarebbe stato meglio rivolgermi non solo a te, ma soprattutto a quei soci che sono stati cooptati da pochi mesi con la speranza, però, che i soci di ... "lungo corso" comprendano che la lettera riguarda direttamente anche loro.

Insomma voglio parlare "a nuora perché suocera intenda".



Così è nata la lettera di agosto che indirizzo a te ma, ripeto, soprattutto ai soci nuovi.

Così:

“Caro Nuovo socio,

da poco tempo fai parte della più grande e antica organizzazione di volontariato del mondo e certamente, quando sei stato

cooptato nel tuo Club i dirigenti ti hanno detto che il “Rotary è nato il 23 febbraio 1905, che siamo oltre 1.200.000 soci distribuiti in più di 33.000 Club, raggruppati in 534 Distretti, che il Rotary ha un seggio consultivo presso l’ONU, e che la Rotary Foundation è il braccio operativo che raccoglie le donazioni dei rotariani e non, per intervenire là dove spesso i Governi non possono operare per difendere, assistere, aiutare i più deboli a vivere nella Pace, al riparo dalle malattie, dall’analfabetismo e dalla miseria sociale. Però il lavoro fatto fino ad oggi non conta nulla se in noi viene meno la spinta propulsiva dell’entusiasmo di operare, di continuare a far bene, di combattere l’indifferenza nei confronti dei mali che affliggono l’umanità.

E’ qui è il motivo di questa mia: da poco tempo sei nella nostra famiglia ma l’entusiasmo dei primi giorni è ancora vivo?

Nel tuo Club, nella cordialità delle conviviali hai trovato la voglia di dare il tuo apporto ai progetti del Rotary internazionale? Il tuo Club ti ha informato che tramite i siti web www.rotary.org e www.rotary2080.org e tramite le riviste “the Rotarian”, “la Voce del Rotary” e “Rotary” puoi trovare l’esplicazione di quello che si è fatto, si sta facendo e farà il Rotary nei prossimi anni?

Il tuo contributo ti sta formando come futuro leader rotariano per essere tu un domani a condurre per mano i nuovi soci nella progettualità rotariana tesa a proteggere i più deboli? Lo sai che espansione non vuol dire solo crescere numericamente ma anche nella progettualità? Lo sai che se cresce la progettualità molti nuovi soci, invece di abbandonare il Club dopo pochi anni, si ancorano al “servizio rotariano” perché trovano compagni di cordata e non si sentono soli?

Spero che tutto questo stia avvenendo e se all’appuntamento manca qualche “azione” del tuo Club non avere timore di sollecitare gli amici del Club, di farti carico di suggerire eventi e azioni che portino a risultati rotariani. Cerca di stimolare i dirigenti del tuo Club a essere attivi all’esterno e all’interno perché solo “misurandoti nella comunità potremo gettare ponti di pace”, sicurezza, convivenza

civile nella prosperità, solo così il mondo esterno ci conoscerà e ci starà vicino collaborando ai nostri progetti, solo così vorranno venire nei nostri Club, solo così incrementeremo la stima la fiducia nel Rotary, solo così aumenteremo l’effettivo coinvolgendolo, solo così saremo ottimi rotariani e non aver timore se il Club deve fare una cura dimagrante ... il Rotary non ha bisogno di soci che si pavoneggiano con il distintivo all’occhiello, che si limitano a partecipare alle conviviali ma che costantemente rifiutano con varie scuse di “servire” e pur essendo stati cooptati in un Club non sono rotariani dentro.

Grazie se lo farai””

Caro amico, chiusa la lettera a “un nuovo socio”, torno a te e sono certo che anche tu, ti attiverai dopo averla letta dentro e fuori del Club, l’occasione non manca Siamo in ferie con il fisico ma non con la mente. Ti aspetto a La Maddalena dal 23 al 26 settembre p.v. www.rotary2080.org e lì parleremo di “Nuove generazioni” ma sbrigati gli alberghi sono quasi esauriti e tu vuoi mancare questo importante appuntamento rotariano?

Cordialmente a presto

Roberto Scambelluri

Lettera del Governatore

Settembre 2010

Caro rotariano,

il tempo velocemente passa e già sono alle prese con la lettera del mese di settembre che è dedicato alle “Nuove Generazioni”, e vorrei fare con te un discorso molto chiaro, non di maniera, perché ho la sensazione che dei giovani, in generale delle nuove generazioni, si parla tanto ma non si fa abbastanza o per lo meno non si raccolgono i frutti sperati.

Eppure il Distretto negli ultimi anni ha molto lavorato seguendo da vicino sia il Rotaract che l’Interact, organizzando molti Ryla, molti scambi di giovani tra tutti i principali Paesi del mondo, ecc..., mi sembra però, visitando i Club e interpretando i loro programmi, che i risultati siano inferiori alle aspettative.

Da Evanston arrivano valanghe di informazioni (a proposito, consulti

www.rotary.org e www.rotary2080.org?), documenti a pioggia costantemente riversati ai Club Rotary, la stampa del nostro mondo dà ampio spazio al mondo giovanile (The Rotarian, Rotary e Voce del Rotary) e addirittura il nostro Distretto è presente nel Rotaract Committee del Rotary Internazionale con il PDG Filippo Maria Pirisi, rotariano di grande valore e conoscenza del mondo giovanile al quale puoi fare riferimento, ma... il mondo giovanile ci è vicino? guarda a noi? Può darsi che mi sbagli, ma io di giovani ne vedo pochi anche se molto attivi; perché? quali difficoltà incontrano ad aggregarsi? A transitare dai Club Rotaract ai Club Rotary? Quali ostacoli trovano nell'essere accolti nei nostri Club?

Delle due l'una: o non sono molto attratti dal nostro mondo o siamo noi che non riusciamo a coinvolgerli...

Personalmente ritengo che per essere attratti i giovani devono accorgersi che noi siamo loro vicini, ne interpretiamo i problemi, li coinvolgiamo nei nostri programmi non per opere di... manovalanza organizzativa di eventi e progetti, ma per avere al nostro fianco coloro che più di noi vivono nella società e possono dare un notevole apporto progettuale per il nostro servizio oltre a svolgere il loro nel loro Club. E lo stesso discorso vale sia per il Rotaract che per l'Interact nel quale si può entrare, da quest'anno già a 12 anni, per cementare meglio i rapporti di amicizia e solidarietà.

Perché non proviamo ad accogliere i giovani usciti dal Rotaract nei nostri Club stabilendo per loro una quota di ingresso ridotta? Perché non proviamo a concedergli un credito di tre anni, per una parte di quota annuale, per coloro che portano a termine almeno un quinquennio di militanza impegnandosi nei nostri Club? Il delegato del club per la Commissione nuove generazioni cura i rapporti tra il Rotaract e l'interact? Fa sì che i nostri giovani, a turnazione, possano, a spese del Club, partecipare alle conviviali per familiarizzare coi i programmi e i progetti del Club padrino? Si impegna affinché si crei nei giovani interactiani, e dopo nei Rotaractiani, lo stesso spirito che avevamo noi quando frequentavamo le classi medie e aspiravamo

ad emulare i grandi del liceo con il desiderio di transitare nelle scuole superiori e dopo nell'università?

Lo stesso delegato ne segue i programmi per far sì che il loro enorme lavoro ed entusiasmo si tramuti in vera solidarietà alla luce dei programmi del Rotary International e non in bella, ma pura beneficenza? Ed è a conoscenza delle valide iniziative del Rotary International e del Distretto come quella, per esempio, di far pubblicare i curricula dei giovani rotaractiani sul loro sito web per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro?

I delegati suggeriscono ai giovani, potenziali Rotaractiani, che se non possono aggregarsi nei Club Rotaract costituiti nei luoghi di loro residenza possono essere cooptati in Club di sedi universitarie o di lavoro?

Spero che tutto questo stia avvenendo e se non avviene devi essere tu di stimolo al tuo Club per tentare di percorrere questa strada... proviamo tutti insieme.

I giovani, quando abbracciano una causa, non li ferma nessuno, sono un 'ira di Dio...', non mortifichiamo con la nostra inerzia il loro entusiasmo perché i progetti umanitari del Rotary International hanno bisogno anche del loro indispensabile apporto, sono tanti e i più deboli ci aspettano per continuare ad impegnarci per loro come abbiamo fatto dal 1905 ad oggi.

Il Distretto, da parte sua, sta tentando di affrontare i problemi dei giovani cercando soluzioni, curando l'organizzazione del 54° Congresso che si svolgerà a La Maddalena dal 23 al 26 settembre prossimi con il seguente tema: "Le nuove generazioni e il loro futuro. Il ruolo del Rotary".

Se parteciperai avrai capito lo spirito di questa mia lettera... non mancare! Perché dobbiamo "impegnarci nelle comunità per unire i continenti" e i ponti per unirli possono essere anche i giovani.

Tra qualche anno cercheremo i giovani per consegnare loro il bagaglio del nostro "servizio", ma li troveremo?

Scusa se mi sono dilungato troppo, ho sempre promesso di non farlo, ma non riuscivo a venire fuori dal tema che mi sta

particolarmente a cuore come spero che lo sia per te e ritengo che, dedicandoci a questa missione, ci sentiremo anche noi più giovani...

Cordialmente a presto

Roberto

AGENDA DI SETTEMBRE

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2080

54° Congresso

La Maddalena 23 – 26 Settembre 2010

LE NUOVE GENERAZIONI E IL
LORO FUTURO
IL RUOLO DEL ROTARY



Direttivo 9 Settembre 2010
Sede

18 Settembre 2010
Conviviale con Signore
Ristorante “Li Naccari”

Riunione Soci

SEDE - Via Asproni 12
27 luglio 2010

Numerosi i punti all'ordine del giorno in questa riunione che precede le ferie estive.

- Trasferimento del rotariano Bernhard Georg OSPELT dal Rotary Club Liechtenstein-Eschnerberg al Rotary Club Tempio Pausania.
- Relazione del Presidente Roberto Carbini sui progetti in corso e in particolare il Progetto Scuola in Gabon di cui il Rotary Club Tempio è capofila, la partecipazione al Progetto distrettuale Malaria, la partecipazione al Progetto “Biblioteca e documentazione storica del Rotary”.
- 54° Congresso del Distretto 2080. Si svolgerà a La Maddalena dal 23 al 26 settembre.
- Il Presidente parteciperà il 28 luglio alle manifestazioni in ricordo dei “Caduti di Curraggia” nell'incendio del 1983.
- Si parla della “Conviviale in rosa” che come ormai da tradizione si svolgerà a Santa Teresa Gallura nel mese di Agosto, delle riunioni di settembre e in particolare della Conviviale con Signore che si svolgerà presso il Ristorante “Li Naccari” il 18 settembre.

Al termine dei lavori si decide di concludere la serata presso la Pizzeria “Le Tre Fontane”.

ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
DISTRETTO 2080° R.I.

Club Number: 12450

Anno Rotariano 2010 – 2011

Presidente Club: Roberto Vittorio Carbini

Governatore Distretto 2080: Roberto Scambelluri

Presidente R.I.: Ray Klinginsmith

Sede: Tempio Pausania, Via Asproni n. 12

Sito Internet: www.rctempiopausania.org

Bollettino N. 56

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Con il contributo di

Salvina Deiana

Giovanna Rau Pintus

Lino Acciaro

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini

EVENTI DI LUGLIO



11 luglio 2010

Passaggio della Campana

Ristorante "Golden Gate" ore 12,00

Tutt'intorno le cicale incessanti e monotone sciorinano la loro musica che fa sfondo ad una giornata torrida, anche più calda del solito.



Le macchine si sono avvicinate al Golden Gate, quasi in silenzio lungo la discesa del fosso nel quale è collocato il ristorante.

Dalle macchine ben refrigerate scendono gli occupanti; gli uomini ben vestiti, le donne agghindate a festa. Si incrociano gli sguardi dei nuovi arrivati. Tutti pronti ai saluti ed all'abbraccio, possibilmente però dopo aver raggiunto la tettoia antistante il ristorante, accogliente con la sua ombra indispensabile.

È giorno di festa perché per oggi abbiamo fissato il cambio della campana. Roberto Carbini subentra a Salvina Deiana, la nostra presidentessa uscente, prima donna presidente nella storia ultracinquantennale del nostro Club.

Siamo in tanti. La sala a noi riservata è accogliente e ben apparecchiata. La cosa

maggiormente apprezzabile è la temperatura gradevolissima. Si può stare tranquillamente con la giacca. Sono presenti i Presidenti: Isidoro Pittorru e Pietro Sanna di Olbia, Reza Motlaghzadeh di Dorgali, Paolo Fresi di La Maddalena, Giovanni Porcu di Macomer, Tonino Pala di Ozieri, Antonio Turra di Porto Torres, Antonio Canalis e Raimondo Azara di Siniscola.



Per l'ultima volta della sua presidenza Salvina percuote la campana. Saluto agli ospiti, a tutti i presenti. Come è consuetudine il presidente uscente riprende in sintesi l'iter percorso dal club nell'anno 2009 – 2010.

L'auditorio ascolta con attenzione i vari passaggi.

Applausi e consensi alla conclusione. La campana è a Roberto Carbini. Un breve saluto, programma e propositi. Applaudito il cenno al saluto e ringraziamenti alla piccola figlia Sofia, alla moglie Maria, oggi assente per accudire il nuovo nato, Nicola.

È stata una bella cerimonia. Il desinare è stato ben all'altezza dell'evento.

Tutti si sono trovati benissimo. L'ampio spazio della sala che ci ha accolto ha agevolato il colloquio tra i commensali, sempre utile ed apprezzato, specie quando gli intervalli del servizio si dilatano per l'insolito numero delle pietanze.

È stata una gran bella giornata.

Programmi e propositi si sono intrecciati. Qualcosa non si farà, ma se si guarda al passato molto è stato fatto e molto si farà.

Arrivederci a presto. È stato un piacere stare tutti insieme e l'arrivederci non è solo un

saluto di rito, ma accesa speranza di rivivere giorni come questo.

Lino Acciario

Saluto del Presidente 2009-2010 Salvina Deiana

Carissimi Amici

Porgo il più cordiale saluto di benvenuto a tutti ed il ringraziamento per essere qui, magari rinunciando ad una bella domenica al mare.



Permettetemi, prima di salutare i grandi, di porgere il più affettuoso saluto e gli auguri di ogni bene ad una coppia bellissima: Eleonora Conti e Nicola Carbini, che oggi non sono con noi, ma che tutti speriamo ci facciano presto compagnia.

Saluto l'amico Pier Giorgio Poddighe, Segretario Distrettuale nel passato anno rotaryano e tutti gli amici Presidenti che sono oggi con noi a festeggiare il nostro cambio di campana:

Dorgali: Reza e Grazia Motlaghzadeh

La Maddalena: Paolo e Antonella Fresi

Macomer: Giovanni e Adalgisa Porcu con le figlie

Domenico Falchi

Olbia: Pietro e Caterina Sanna, Isidoro e Iana Pittorru

Ozieri: Tonino e Vittoria Pala

Porto Torres: Antonio e Nina Turra

Siniscola: Antonio Canalis e Signora, Raimondo Azara e Signora.

Johannesburg: Mercurio e Ileana Di Siro

Sono inoltre nostri graditissimi ospiti i Signori Pietro e Lalla Pisano, la Signora Norma Polacco, la Signora Maria Orecchioni e gli Amici di Nenni Nicolai.



Avrebbe dovuto farci compagnia inoltre l'amico Bernhard Ospelt, rotaryano di un Club del Liechtenstein che, avendo deciso di trasferirsi in Sardegna, ha pensato subito di contattare il Club di riferimento e così diventerà presto nostro Socio.

Un saluto particolare ed un augurio per un proficuo lavoro "politico" al nostro socio Gian Battista Conti, per il mandato amministrativo di Assessore Provinciale.

Un saluto a tutti i Soci del Club di Tempio.

Spero naturalmente di non aver dimenticato nessuno.



Bene, anche la mia ruota ha fatto il suo giro e siamo qui oggi per il rituale passaggio del collare e della campana.

Questo anno è volato, piacevole, incalzante, soddisfacente.

Le attività ed i programmi messi in cantiere un anno fa costituiscono oggi il saldo positivo di questo anno rotariano e spaziano dalla conclusione del Matching Grant “Mozambico” dove sono stati realizzati dei pozzi trivellati, alla partecipazione al service per l’Ospedale Pediatrico di Chisinau (Moldavia) i cui lavori stanno per iniziare, al progetto per il recupero delle c.d. “Batterie Talmone” a Palau, a quello denominato “Azzurra è l’acqua”, passando attraverso l’organizzazione del Seminario della Rotary Foundation, la realizzazione del 1° modulo della Piccola Biblioteca rotariana donata alla Casa Famiglia di Tempio, la 4ª edizione del Premio “Artigiano di Gallura”, l’Interclub sul Limbara e la consegna della 2ª Borsa di Studio “Per aspera ad astra” ad uno studente dell’Istituto Tecnico Industriale, senza dimenticare la campagna per la vendita delle uova pasquali finalizzata alla raccolta fondi per il progetto internazionale della R.F. denominato “Polio Plus”.



Quest’anno per la prima volta il nostro Club ha anche realizzato il progetto dello scambio giovani ospitando una ragazza canadese. Colgo l’occasione per ringraziare a nome mio personale e di tutti i soci del Club Marcello e Angela Pes che hanno ospitato Heather, la quale non è oggi con noi perché già rientrata in Canada.

Credo di non peccare di immodestia se dico che abbiamo fatto molto, ma certamente “Si poteva fare anche di più e forse meglio”, e quando penso questo penso soprattutto a quanto sia stata sacrificata la vita interna di relazione del club, per motivi certo di tempo,

ma anche di ordine finanziario: parlando di tempo debbo dire che l’impegno del mio lavoro, ripreso inaspettatamente con grande impegno proprio all’inizio dell’anno rotariano, non mi ha consentito talvolta di poter essere ancora più presente e disponibile: un modo di dire usuale è che il rotariano il tempo non ce l’ha, lo trova: vi chiedo scusa se io a volte non l’ho trovato !!!



Parlando invece dell’aspetto finanziario, e tralasciando i versamenti obbligatori per c.d. “ordinari”, quest’anno, per la prima volta, per scelta del Governatore, l’organizzazione dei seminari tematici, come il nostro sulla Rotary Foundation, sono stati posti interamente a carico dei Club organizzatori e, parimenti, la partecipazione alla “sfida” lanciata dalla Fondazione Gates per la campagna “End Polio Now” ha “fissato” in almeno 2.000 euro la quota annuale da versarsi da ciascun Club che, evidentemente, per un club piccolo come il nostro è quantomeno difficile da onorare, se non a prezzo di rinunce. Ma tutte le iniziative, le partecipazioni ai progetti ed i versamenti obbligatori al Distretto sono stati onorati con il budget a disposizione.

Molte regole del Rotary stanno cambiando e così, ad esempio, i programmi delle attività sono adesso a cadenza triennale: questo faciliterà senz’altro la realizzazione di quegli interventi, anche di azione interna, magari solo programmati in un anno: penso al progetto per il recupero del compendio circostante il nuraghe “Sedda”, in una zona ormai inglobata nell’area cittadina da intitolare a Paul Harrys, da donare al Comune di Tempio.

“IL FUTURO DEL ROTARY E’ NELLE VOSTRE MANI” è stato il motto dell’annata rotaryana che sta per finire: io ringrazio le mani di tutti i soci del Club che sono state lo strumento attraverso il quale tutte le attività di questa annata rotaryana sono state realizzate: mani che hanno fatto, hanno concretizzato, e, soprattutto, hanno dato.



A tutti gli amici Soci va il mio ringraziamento perché nelle loro mani è stato il nostro Rotary di questo anno che volge al termine.

In particolare sento di dover ringraziare gli amici del direttivo per il lavoro svolto, per i consigli e per l’aiuto: spero di essere stata davvero come un Presidente deve essere: un “primus inter pares”.

Un ringraziamento particolare, oltre che mio personale, anche a nome di tutto il Club, va a Roberto non solo come Segretario efficiente ma per tutto quello che ha fatto per mettere ordine nelle nuove carte e nelle nuove disposizioni distrettuali.

Non posso fare a meno di ringraziare le Signore del Club per la loro preziosa e faticosa collaborazione e diretta partecipazione anche alle attività rotaryane.

E poi non posso dimenticare gli amici operatori economici della nostra città che hanno risposto al mio invito ed hanno sponsorizzato alcune iniziative finalizzate alla raccolta fondi: la Smeraldina dei F.lli Solinas, la Dol.Pa di Giuseppe Pala, la Tamponi Persico di Elena Tamponi. Grazie di cuore a tutti loro.

Del lavoro svolto e dei progetti realizzati ho già detto, per queste attività il Club ha conseguito ben tre *Riconoscimenti* del

Presidente Internazionale per il contributo dato alla crescita dell’effettivo e *L’Attestato del Governatore* per l’organizzazione del Seminario sulla Rotary Foundation, per il quale un attestato specifico è stato attribuito anche a Roberto nella sua qualità di Segretario.

Una spilla d’oro a foglie d’alloro con diamante mi è stata attribuita dal Governatore in occasione del Congresso, a riconoscimento di tutta l’attività svolta nel corso dell’anno.

Spero che il Bilancio sia positivo e, soprattutto, spero di poter continuare ad essere fiera di appartenere al Rotary e, per esso, al Club di Tempio che ho rappresentato per un anno con quel senso di appartenenza ed in ragione della partecipazione che mi hanno entusiasmato ed emozionato sin dal primo giorno.



Un ultimo grande ringraziamento alla persona che mi ha spesso perdonato di averLe “preferito” il Rotary e che leggerà queste pagine: mia madre.

Grazie a tutti per la vostra attenzione .

BUON ROTARY A TUTTI
Salvina Deiana

Relazione programmatica del
Presidente 2010-2011
Roberto Carbinì

Cari amici ed amiche, cari Rotariani tutti, Vi ringrazio per essere intervenuti a questa conviviale. L’anno rotariano che sta per

iniziare, e per il quale sono stato chiamato al prestigioso compito di rappresentare il nostro club come Presidente, sarà a livello personale un'esperienza speciale e straordinaria che sento di voler condividere con tutti voi. Ritengo che servire il Rotary, al di là dei ruoli, sia un onore grandissimo ed un privilegio che mi impegnerò ad interpretare al meglio delle mie possibilità. E questo sarà possibile farlo solo col sostegno e la collaborazione di tutti, tanto che intendo esprimere fin d'ora il convincimento che ogni azione ed iniziativa debba coinvolgere il Rotary Club nel suo insieme, dal direttivo a tutti i soci, affinché l'impegno, l'entusiasmo ed i buoni risultati trovino unitarietà e condivisione. Personalmente sono convinto che la condivisione di ideali, valori, sogni ed aspirazioni, uniti alla partecipazione, all'impegno, all'umiltà, al buon senso ed alla buona volontà, siano alla base di qualsiasi cosa nella vita e quindi anche del nostro Club. Perciò è mio desiderio che tutti i soci possano fornire le proprie opinioni e dare suggerimenti preziosi e, se del caso, fare delle critiche costruttive, nello spirito di una autentica e fattiva collaborazione.



Tradizionalmente ogni anno rotariano il Presidente Internazionale in carica sceglie un tema annuale, se vogliamo la frase che farà da filo conduttore per quell'anno, ed un corrispondente logo. Il tema ed il logo dell'anno 2010-2011 saranno rispettivamente: «Impegniamoci nelle comunità – uniamo i continenti» (tema) ed un «ponte stilizzato» (logo).



Come voi tutti sapete il motto ed il fondamento stesso dell'esistenza del Rotary è: «SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE». Tale motto può e deve essere messo in pratica tutti i giorni, nella famiglia, nel lavoro e nelle relazioni sociali, mettendo a disposizione altrui le proprie competenze e professionalità in modo disinteressato, e cioè senza aspettarsi di avere un tornaconto personale. Questo mi sento di esprimere a voi e questo è, secondo me, quanto possiamo rispondere ai potenziali nuovi soci oppure ai giovani o a chiunque ci domanda **“che cos'è il rotary?”** oppure **“cosa fa il rotary?”** oppure **“come si entra nel rotary?”** oppure **“come è organizzato il rotary?”**

A domande di questo genere è nostro preciso dovere rispondere come segue: il Rotary è una Associazione internazionale apolitica e non confessionale formata da professionisti, imprenditori, amministratori e dirigenti (pubblici o privati) che collaborano a progetti di volontariato ed iniziative umanitarie, promuovendo la buona volontà e la pace tra i popoli.

Il primo Rotary Club fu quello di Chicago, Stato dell'Illinois (USA), fondato il 23/02/1905 da Paul P. Harris (avvocato). Il nome “Rotary” deriva dalla consuetudine iniziale di riunirsi a rotazione presso gli uffici dei soci. I Rotariani sono i soci dei Club, a loro volta raggruppati in Distretti, ognuno dei quali è retto da un Governatore.

Attualmente i Rotariani nel mondo sono circa 1.222.788, affiliati a circa 32.756 Club, raggruppati in circa 529 Distretti, sparsi in circa 168 Nazioni presenti in tutti i continenti.

Il Presidente del Rotary International per l'anno 2010-2011 è Ray Klinginsmith del Rotary Club di Kirksville, Missouri (USA). Il Rotary International è amministrato e gestito dal un Consiglio Centrale, composto da 19 membri, incluso il presidente in carica, il cui mandato dura un anno rotariano (che va dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo).



Il Rotary Club di Tempio Pausania appartiene al Distretto 2080, il cui Governatore per l'anno 2010-11 è Roberto Scambelluri, un Avvocato del Rotary Club Roma Appia Antica. Il Distretto 2080, appartenente alla Zona 12 del Rotary International, è uno dei 10 distretti in cui è divisa l'Italia e comprende due regioni, Lazio (Roma inclusa) e Sardegna, e si compone di 84 Club per un totale di oltre 4.000 rotariani.

I Rotariani si prefiggono di promuovere elevati standard etici in ambito professionale e di realizzare progetti per far fronte ai più urgenti problemi mondiali, come l'analfabetismo, le malattie, la fame, la povertà, la mancanza di acqua potabile ed i problemi ambientali.

Per realizzare tali progetti i Rotariani si avvalgono della Fondazione Rotary che è una fondazione internazionale senza scopo di lucro, tramite la quale il Rotary sponsorizza borse di studio internazionali, permettendo ogni anno a più di 1.000 giovani di studiare all'estero.

Il Rotary, inoltre, finanzia borse di studio per un master in risoluzione dei conflitti e relazioni internazionali ed è uno dei promotori dell'iniziativa di eradicazione globale della polio, insieme

all'Organizzazione Mondiale della Sanità, all'Unicef ed ai Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie. Per sostenere il Rotary e le sue finalità occorre aprirsi anche ad iniziative comuni con la società civile, ampliando le amicizie, le conoscenze ed il piacere di partecipazione, facendo conoscere il Rotary all'esterno ed individuando i potenziali nuovi soci.



Dopo aver esposto sinteticamente “*che cos'è, cosa fa e come è organizzato il rotary*” vorrei presentarvi e ringraziare i membri del Consiglio Direttivo che mi affiancheranno durante la mia presidenza: Franco MAROTTO (Vice-Presidente), Ninni D'ALESSANDRO (Segretario), Lino ACCIARO (Prefetto e Presidente Commissione Effettivo), Giovanni LEPORI (Tesoriere e Presidente Commissione Amministrazione), Salvina DEIANA (Past President e Presidente Commissione Fondazione Rotary), Ciccio PINTUS (Consigliere e Presidente Commissione Progetti), Mario RAU (Consigliere e Presidente Commissione Pubbliche Relazioni), Gianbattista CONTI (Consigliere), Francesco GASBARRI (Consigliere), Piero GESSA (Consigliere) e Pier Mario POSADINO (Consigliere).

Roberto Carbini



Conviviale in Rosa

*Santa Teresa di Gallura.
Mercoledì 19 di agosto 2009.*

Se non ci fossero le donne...

Doveva essere la solita occasione di fine estate per ritrovarsi a Santa Teresa.

In realtà questi incontri informali, intorno ad una pizza fumante e ad un buon boccale di birra, organizzati dalle Signore del Club per raccogliere qualcosa da destinare a casi bisognosi d'aiuto, si stanno trasformando in veri e propri interclub.



Il nostro Club, a dire il vero, usava in passato nel mese di agosto organizzare interclub molto spesso sollecitati dagli amici rotariani, in vacanza in Gallura, che gradivano gli incontri e le relazioni con altri soci di altre regioni. Lentamente le presenze si sono ridotte fino ad esaurirsi del tutto.

Ci hanno pensato le donne a risvegliare e a ripristinare l'antica tradizione.

Così anche questa volta al "Lungoni", un locale caratteristico di Santa Teresa, ci siamo ritrovati insieme agli amici di Roma, di Brescia, di Johannesburg, in una conviviale assolutamente informale ma piacevole come può essere un incontro fra amici di sempre che si incontrano una volta all'anno e sentono il piacere e la familiarità della consuetudine

ritrovata. Le Signore del Club ne approfittano per progettare nuove azioni benefiche, gli amici e i soci rotariani per parlare delle loro esperienze, per confrontarsi con problemi grandi e piccoli che ognuno porta come dote personale.



La conviviale non finisce in pizzeria. Ci attende ogni anno una bella sgroppata per le vie sempre vive e vivaci di Santa Teresa e un sontuoso dessert di gelato offerto come ogni anno, la tradizione è tradizione, dall'amico Nino Azara che fa sempre in maniera brillante gli onori di casa.



Un caloroso arrivederci alla prossima estate del 2011 sicuri che saremo ancora insieme e sempre più numerosi.

Mario Rau

Progetto “Scuola in Gabon”



**“Progetto Scuola in Gabon” promosso dal
ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
a favore della scuola primaria
“Padre Salvatore Vico”
a Franceville in Gabon (Africa),
gestita dalle Missionarie Figlie di Gesù Crocifisso**

ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA - 07029 Tempio Pausania (OT) Via Asproni 12
Coordinatore Progetto: Roberto CARBINI studiocarbini@tiscali.it - Cell. 333.9575301